



REGOLAMENTO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'IS "Majorana-Arcoleo" di Caltagirone (CT) riconosce "l'internazionalizzazione come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo", persegue "l'obiettivo di innalzare la qualità dell'offerta formativa e sviluppare tutte le potenzialità delle politiche educative dell'istruzione e della formazione in una dimensione nazionale e internazionale" (PTOF 2019-2021).

Il presente Regolamento, nel quadro

- della Nota n. 493 del 14-4-20 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con oggetto "Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale";
- del D. L.vo n. 13 del 16 gennaio 2013;
- delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", Nota MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013;
- della Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011;
- della Circolare Ministeriale n. 119 del 17 marzo 2000;
- della Circolare Ministeriale n. 236 dell' 8 ottobre 1999;
- della Circolare Ministeriale n. 455 del 18 novembre 1998;
- della Circolare Ministeriale n. 181, 17 marzo 1997;
- della Circolare Ministeriale n. 358 del 23 luglio 1996;
- del DL 297/16041994 - art. 192 comma 3° del 16 aprile 1994

DISCIPLINA

LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Art. 1 - MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'Istituto Superiore "Majorana-Arcoleo" di Caltagirone (CT) riconosce nella mobilità studentesca internazionale individuale uno strumento privilegiato di educazione alla cittadinanza interculturale, europea e internazionale e favorisce le varie forme di:

- mobilità individuale breve (trimestre, pentamestre o semestre);
- mobilità individuale annuale;
- accoglienza di studenti stranieri

Art. 2 - SOGGETTI ORGANIZZATORI

L'organizzazione delle esperienze di mobilità internazionale individuale durante l'anno scolastico può avvenire attraverso:

- Associazioni ONLUS;
- Agenzie specializzate;
- Enti pubblici e privati tramite Bandi di concorso
- Singolo Alunno/a e Famiglia

Art. 3 - SOGGETTI COINVOLTI

- Il Dirigente scolastico
- Il Consiglio di classe
- Il Docente Referente per la Mobilità
- Il Docente Tutor
- La Famiglia
- L'Alunno/a

Art. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL CONTRATTO FORMATIVO O *LEARNING AGREEMENT*

Il Dirigente scolastico:

- coordina in modo unitario le varie operazioni sottese all'esperienza di mobilità;
- sottoscrive con lo studente e la famiglia un Contratto formativo o *Learning Agreement* (All. n. 1);
- controlla l'uniformità dei criteri e le modalità di valutazione dei diversi Consigli di classe;
- sottoscrive il Patto di Corresponsabilità – Integrazione 2021-2022 in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe:

- esprime il parere sulla richiesta di partecipazione ad una esperienza di mobilità internazionale individuale (All. n. 3);
- prende atto della documentazione fornita dagli uffici di segreteria e rilasciata dalla scuola straniera ospitante;
- progetta un Piano di apprendimento e, per le discipline non frequentate all'estero, prevede un' integrazione che dovrà riguardare le competenze necessarie e solo i contenuti ritenuti indispensabili;
- comunica all'Alunno/a e alla Famiglia le discipline e gli argomenti sui quali effettuerà l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze e indica le modalità di verifica (scritte e/o orali);
- accerta il superamento di eventuali debiti formativi pregressi;
- valuta l'intero percorso formativo dell'Alunno/a, tenendo conto delle valutazioni riportate durante il periodo di mobilità all'estero, e gli esiti dell'esame integrativo che l'Alunno/a dovrà sostenere al suo rientro sulle discipline non oggetto di studio all'estero;
- provvede, per gli alunni del secondo biennio e dell'ultima classe, all'attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente e del credito formativo;

- riconosce e valuta la frequenza all'estero come parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione ai fini della certificazione PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro);
- valorizza gli apprendimenti, le competenze trasversali e interculturali acquisite dagli alunni partecipanti a esperienze di mobilità all'estero e si attiene a quanto stabilito dalla Nota n. 493 del 14-04-20 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con oggetto "Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale" (Art. 9)

IL DOCENTE REFERENTE PER LA MOBILITA'

Il Docente Referente per la Mobilità:

- collabora con il Dirigente scolastico, i Dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, i Docenti Tutor, la Segreteria, gli Alunni, le Famiglie e gli Enti organizzatori;
- sottoscrive con l'Alunno/a e la Famiglia un Contratto formativo o *Learning Agreement* (All. n. 1);
- cura i contatti con gli Enti organizzatori e supervisiona le attività d'informazione e pubblicizzazione delle proposte di mobilità internazionale individuale;
- coordina le azioni necessarie ad accogliere gli studenti e le studentesse provenienti da paesi esteri

IL DOCENTE TUTOR

Il Docente Tutor:

individuato nel Consiglio di classe, preferibilmente il Docente di Lingua e cultura straniera:

- collabora con il Docente Referente per la Mobilità;
- comunica regolarmente con il Docente Tutor partner della scuola ospitante all'estero;
- mantiene come confidenziali tutti i dati personali ricevuti nell'accordo di mobilità;
- guida l'Alunno/a nel progetto formativo, sulla base delle discipline studiate nella scuola estera e sui contenuti essenziali indicati dal Consiglio di classe competente;
- aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento della mobilità;
- comunica regolarmente con la Famiglia dell'Alunno/a;
- progetta con il Docente Referente per la Mobilità le attività preparatorie per l'accoglienza degli studenti e delle studentesse provenienti da paesi esteri e formula un orario personalizzato

LA FAMIGLIA

La famiglia dell'Alunno/a che intende realizzare l'esperienza di mobilità internazionale:

- presenta formale richiesta di mobilità al Dirigente scolastico almeno un anno prima, indicando la durata della stessa (All. n. 2);
- sottoscrive con il Dirigente scolastico un Contratto formativo o *Learning Agreement* (All. n. 1);
- sottoscrive il modello di autorizzazione alla frequenza di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PATTO FORMATIVO STUDENTE E AUTORIZZAZIONE A FREQUENTARE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) FUORI SEDE nel caso che l'Alunno/a frequenti una classe del secondo biennio o l'ultima classe (All. n. 4);
- mantiene i contatti con l'IS "Majorana-Arcoleo" di Caltagirone (CT) tramite il Docente Referente per la Mobilità e/o il Docente Tutor;
- fa pervenire agli uffici di segreteria tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera;
- nel caso del conseguimento di un titolo di studio nell'Istituto straniero la famiglia avrà cura

di richiedere il rilascio, da parte delle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) "competenti per zona", cioè più vicine alla città in cui si trova l'istituzione che ha rilasciato il titolo straniero, della cosiddetta "Dichiarazione di Valore" utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n. 13 del 16 gennaio 2013

L'ALUNNO/A

L' Alunno/a impegnato/a nella mobilità internazionale individuale deve:

Prima della mobilità (1 anno):

- riportare una valutazione sufficiente in tutte le discipline al termine dell'anno scolastico precedente senza alcuna sospensione del giudizio allo scrutinio finale;
- sottoscrivere con il Dirigente scolastico un Contratto formativo o *Learning Agreement* (All. n. 1);
- sottoscrivere il modello di richiesta di frequenza di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nel caso frequenti una classe del secondo biennio o l'ultima classe (All. n. 4);

Durante la mobilità (trimestre, pentamestre, 1 anno):

- tenersi informato/a sullo svolgimento dell'attività didattica nella propria classe e comunicare costantemente col Docente Tutor;
- aggiornare il Tutor e il Consiglio di classe sullo svolgimento della mobilità;

Dopo la mobilità:

- sostenere un esame integrativo, di accertamento sulla base del Piano di Apprendimento progettato dal Consiglio di classe, per la riammissione alla classe di appartenenza nel caso di soggiorni brevi oppure alla classe successiva nel caso della mobilità annuale;
- richiedere al Consiglio di classe competente il riconoscimento e la valutazione del periodo di mobilità all'estero come PCTO se frequentante una classe del secondo biennio o la quinta classe

Art. 5 - VERIFICA E VALUTAZIONE AL TERMINE DI UNA MOBILITA' ANNUALE

- Al termine di una mobilità di durata annuale, l' ammissione in classe dell'Alunno/a sarà effettuata attraverso un esame integrativo nelle modalità e tempi stabiliti dalla scuola e secondo il Piano di Apprendimento progettato dal Consiglio di classe competente e comunque entro il termine dell'anno scolastico (31 Agosto)

Art. 6 - VERIFICA E VALUTAZIONE AL TERMINE DI UNA MOBILITA' BREVE

- Al termine di un periodo di mobilità breve, inferiore a sei mesi, per la riammissione nella classe di appartenenza l'Alunno/a dovrà sostenere un esame integrativo nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla scuola e secondo il Piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe;
- nel caso in cui l'Alunno/a frequenti la prima parte dell'anno scolastico all'estero il Consiglio di classe stabilirà modalità e tempi per consentire l'eventuale recupero dei

contenuti e la verifica degli stessi;

- qualora l'Alunno/a frequenti la seconda parte dell'anno scolastico all'estero il Consiglio di classe valuterà l'esperienza di mobilità attraverso un esame integrativo da svolgere nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla scuola e secondo il Piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe

Art. 7 - ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI NELL'ISTITUTO

La richiesta di inserimento temporaneo di uno studente straniero viene valutata dal Dirigente scolastico e dal Docente Referente per la Mobilità. In seguito all'accoglimento della richiesta il Consiglio di classe competente:

- si attiene al REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 dell'IS "Majorana-Arcoleo" di Caltagirone (CT) e agli aggiornamenti della normativa sugli sviluppi epidemiologici (All. n. 5);
- controlla la sottoscrizione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', PTOF 2019-2020, Anno scolastico 2021-2022 (All. n. 6);
- elabora un piano di studi e un orario personalizzato

Art. 8 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'IS "Majorana-Arcoleo di Caltagirone (CT) riconosce l'importanza della valutazione delle competenze acquisite che sono "trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro" in quanto:

- il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca avviene in base all'articolo 192 del Decreto Legge 297 del 1994 (Testo Unico della Scuola) e successivamente aggiornato da Circolari Ministeriali (n. 181 del 17/03/1997 e n. 236 del 08/10/1999) e dalla Nota sulla Mobilità Individuale Prot. 843 del 10/04/2013. Tali norme consentono il riconoscimento dell'anno frequentato all'estero (o sue porzioni, come un semestre o un trimestre) e l'accesso alla classe successiva senza ripetere l'anno. Il Ministero dell'Istruzione ha chiarito nella nota 843/2013 che le esperienze di studio all'estero sono "parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione" e sono "valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza (...);
- secondo il punto 7 della Nota del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca prot. 3355 del 2017, l'esperienza di studio all'estero può essere equiparata ai progetti di ex Alternanza Scuola Lavoro, infatti: "Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite all'estero, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe"

Art. 9 - RIENTRO ANTICIPATO DI ALUNNI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Nel caso di rientro anticipato di alunni in mobilità l'IS "Majorana-Arcoleo" di Caltagirone (CT) si atterrà a quanto stabilito nella seguente Nota n. 493 del 14-04-20 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione, "Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale", che fornisce "indicazioni operative finalizzate a risolvere eventuali problematiche, adattandole alla specificità della situazione e al quadro generale delle azioni messe in atto nelle istituzioni scolastiche al fine di affrontare lo stato emergenziale da Covid-19:

"Come operazione preliminare, si ricorda che il Consiglio di classe ha il compito di analizzare la documentazione rilasciata dalla scuola straniera e concordare con l'alunno "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero".

Non si tratta infatti di un adempimento meramente amministrativo (o, meno che mai, burocratico), ma eminentemente didattico e pedagogico, indirizzato all'eventuale recupero e rafforzamento degli apprendimenti, indispensabile al prosieguo proficuo del percorso scolastico di ogni singolo alunno.

Poiché l'esperienza all'estero è stata conclusa anticipatamente, è compito del Consiglio di Classe:

- analizzare la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno;
- verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite nel "Contratto formativo" concordato prima della partenza;
- riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero valorizzandone i punti di forza;
- definire un "piano di apprendimento individualizzato" che accompagni e faciliti il rientro nella classe di appartenenza e che venga concordato dopo opportune interazioni tra il Dirigente scolastico, la famiglia e lo studente.

Al fine di rendere operativo il piano di apprendimento individualizzato, si possono ipotizzare i seguenti casi:

1. la scuola straniera ha interrotto le attività didattiche a causa della Pandemia: l'alunno è reinserito nella classe di appartenenza, frequenta le lezioni in didattica a distanza e svolge le attività concordate nel piano di apprendimento individualizzato;
2. la scuola straniera sta proseguendo le attività con la didattica a distanza sino alla conclusione dell'anno scolastico: se lo studente decide di frequentare le lezioni a distanza della scuola straniera, è opportuno che la scuola italiana sottoscriva con la scuola straniera un accordo sulle modalità di conclusione e valutazione dell'esperienza;
3. la scuola straniera di provenienza ha dichiarato concluso l'anno scolastico e ha rilasciato una valutazione finale: il Consiglio di classe analizza la documentazione e valuta gli elementi per definire le eventuali modalità di recupero degli apprendimenti curricolari, sempre attraverso lo strumento del piano di apprendimento individualizzato, che può anche prevedere la partecipazione alle attività di didattica a distanza attualmente in corso

Il Consiglio di classe dovrà pervenire a una valutazione e definire, ove previsto con riferimento al terzo e quarto anno di corso, il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa (art. 15 del d.lgs. 62 del 2017). Nell'ambito dell'attività di valutazione finale, il Consiglio di classe opera secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3 lettera a) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 per la generalità degli alunni, fondando le proprie scelte sul principio dell'individualizzazione. E' prevista una specifica Ordinanza, ma già ora sono definiti criteri generali particolarmente utili nell'azione di valutazione, chiamata a tenere conto "del possibile recupero degli apprendimenti di cui al comma 2 e comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta". Oltre alle conoscenze e

competenze disciplinari, i Consigli di classe dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti, nonché le competenze trasversali e interculturali acquisite dagli alunni partecipanti a esperienze di studio o formazione all'estero, proprio alla luce del complesso del "processo formativo" evidenziato comunque, al di là della specificità dell'emergenza epidemiologica, dalla normativa generale vigente".

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento sulla "Mobilità Studentesca Internazionale Individuale" è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. ...23 del 03/11/2021... e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 36 del 22/12/2021

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire in materia.